

Istituto Professionale: Servizi socio-sanitari – Odontotecnico
Manutenzione ed assistenza tecnica – Abbigliamento e moda

Istituto Tecnico: Sistemi moda

Serale: Professionale Manutenzione ed assistenza tecnica - Odontotecnici

Via Miano, 290 – 80145 NAPOLI (NA)

Tel. 081.5431819 Fax. 081.5438626 – Email nais12900n@istruzione.it Pec nais12900n@pec.istruzione.it
C.F. 95215900630 – Cod.Mecc. NAIS12900

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VATS

(DLgs 62/2017 - O.M. 65 del 14.03.2022)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Saverio Petitti

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Presentazione Istituto	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	4
1.3 Aree del PECUP	6
1.4 Quadro orario settimanale	6
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
2.1 Composizione consiglio di classe	7
2.2 Continuità docenti sul triennio	7
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	9
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio	9
4.3 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo	11
4.4 Attività recupero e potenziamento	11
4.5 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	12
4.6 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nell'a.s.2019/20 ed Educazione Civica .	12
4.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari	13
5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	13
5.1 Schede informative su singole discipline	13
6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	29
6.1 Criteri di valutazione	29
6.2 Strumenti di valutazione.....	31
6.3 Criteri di attribuzione crediti.....	31
ALLEGATI AL DOCUMENTO	33

- 1) **COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE (ELENCO STUDENTI - PROVENIENZA SCOLASTICA – STORIA DELLA CLASSE)**
- 2) **PERCORSI PCTO – SCHEDA DETTAGLIATA**
- 3) **ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**
- 4) **LE PROVE SCRITTE**
- 5) **GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- 6) **GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- 7) **GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8) **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- 9) **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**
- 10) **MATERIALE (IMMAGINI) SIMULAZIONE COLLOQUIO**
- 11) **DOCUMENTAZIONE H**
- 12) **DOCUMENTAZIONE BES**
- 13) **CREDITI SCOLASTICI TRIENNIO**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Romanò" di Miano nasce nell'ottobre del 1978 come sede succursale dell'IPSIA "Casanova" e diventa istituto autonomo il 1° ottobre 1980 con il nome di IPIA di Miano. Da allora, l'Istituto ha vissuto una continua crescita, mostrandosi aperto ai cambiamenti e accogliendo le innovazioni, tanto che dal 1986 ai primi anni duemila ha gestito anche due succursali site a Scampia e a San Pietro a Patierno. Le esigenze successive hanno portato a concentrare i corsi professionali e, poi, quelli di istruzione superiore, nella sola sede centrale di Miano.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto, con l'attivazione dei corsi di Istruzione Tecnica, è diventato Istituto di Istruzione Superiore ed è stato intitolato ad Attilio Romanò, vittima innocente della camorra.

L'istituto oggi dispone di ampi laboratori attrezzati per i vari settori di studio, di un auditorium che ospita eventi e conferenze anche aperto al territorio, nonché di notevoli spazi per le attività sportive e di un ampio parcheggio sia per il personale che per gli alunni.

L'offerta formativa della scuola è caratterizzata dalla presenza di Percorsi di Istruzione sia Tecnica che Professionale.

In particolare, relativamente all'Istruzione Professionale, sono disponibili per gli studenti i seguenti indirizzi di studio:

- Industria e artigianato per il Made in Italy;
 - Manutenzione e assistenza tecnica (opzione Impianti e opzione Mezzi di trasporto)
 - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- relativamente all'Istruzione Tecnica è presente l'indirizzo Sistema Moda con l'offerta di corsi sia diurni che serali.

L'ISIS "A. Romano" offre:

- Una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in un'impresa o in un'attività indipendente;
 - La possibilità di proseguire gli studi all'Università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore;
 - L'opportunità di partecipare ai concorsi banditi dalla pubblica amministrazione;
 - La possibilità di diventare insegnante tecnico pratico negli istituti di istruzione secondaria di II grado.
- Con il diploma dell'Istituto gli studenti dell'ISIS "A. Romanò" si preparano a capire il mondo che li circonda e a partecipare creativamente alla sua trasformazione

Territorio e Utenza

L'Istituto si trova nella VII municipalità del comune di Napoli: Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno dove:

- l'indice demografico di dipendenza (rapporto tra numero di persone non autonome per ragioni demografiche e numero di persone autonome che devono sostenerle con le loro attività) è pari a circa il 50% ed è inferiore a quello nazionale (circa 54%);
- si registra un forte aumento di persone separate legalmente e divorziate;
- relativamente agli stranieri esiste uno sbilanciamento a favore delle donne (59,77% di donne).

Questi dati, insieme all'esperienza quotidiana, dicono che il territorio nel quale è presente l'Istituto è caratterizzato da famiglie con genitori molto giovani, con una alta incidenza di separazione dei genitori e con una minore percentuale di lavoro stabile. Contribuisce a questa specificità la presenza di una immigrazione soprattutto femminile. Le conseguenze sono facilmente comprensibili. Il basso livello culturale influenza la possibilità di lavori stabili e redditi sicuri. La cultura della legalità, il

rispetto delle regole e lo Stato che le impone sono vissute più come inutili vincoli che come necessarie. La necessità di studiare per migliorare il proprio futuro in molte famiglie non esiste e addirittura si vive come una imposizione l'obbligo scolastico, con l'aggravante della discriminazione sul sesso femminile.

Ciononostante, molti sono i genitori, che seguono i figli con enormi sacrifici, insegnando loro l'importanza della scuola, spingendoli a migliorarsi. Purtroppo molto spesso questa aspirazione è contrastata dalla immediata esigenza di un reddito che spinge i ragazzi a cercare un lavoro il prima possibile con poche speranze per un percorso universitario.

L'ISIS "A. Romanò", ha come bacino d'utenza, oltre i quartieri a ridosso della sede scolastica quali Secondigliano, Scampia, Miano e Piscinola, anche una vasta area della provincia napoletana che si estende da nord-ovest, con i comuni di Qualiano, Villaricca, Giugliano e Marano, a nord-est con i comuni di Frattamaggiore, S. Antimo, Arzano, e Casandrino. Non mancano allievi provenienti anche dalla provincia di Caserta.

L'Istituto ospita una popolazione studentesca caratterizzata dai tratti diversificati:

- allievi che presentano ritardi scolastici già nella fascia dell'obbligo
- allievi con situazioni familiari spesso culturalmente deprivate
- allievi che, pur non presentando ritardi scolastici, hanno collezionato nella scuola dell'obbligo forme di successo scolastico apparente, poiché la promozione non è accompagnata da un'adeguata formazione;
- allievi che hanno scelto l'istituto professionale per esclusione;
- allievi che tentano la prosecuzione degli studi dopo l'obbligo in attesa di un inserimento nel mondo del lavoro;

Arrivano, pertanto, all'iscrizione anche allievi privi di strumenti culturali adeguati ad affrontare la scuola superiore, demotivati per esperienze scolastiche negative che hanno contribuito a determinare in loro una percezione negativa dell'immagine del sé scolastico.

Tale disagio culturale si riflette sui comportamenti dei giovani preadolescenti scarsamente motivati all'impegno scolastico mentre negli alunni che superano il primo biennio, si trovano forti motivazioni al successo scolastico, che nascono soprattutto dal bisogno di emergere da un contesto degradato, contribuire ai bisogni della famiglia e avere modelli culturali diversi da quelli del proprio territorio. Le motivazioni sfociano in un desiderio di apprendimento esclusivamente orientato a tutto ciò che può avere un immediato riscontro economico, perché è attraverso attività lavorative che forniscono fonti di reddito che gli alunni vedono una possibilità di cambiamento. C'è poca considerazione per la "cultura", sia in senso classico, che in senso lato (della legalità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente).

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. La figura professionale del Produttore Tessile Sartoriale è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dal mondo operativo del settore moda. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline, necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a sviluppare saperi e competenze nell'ambito delle

diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori moda, dovranno:

- progettare e realizzare ogni tipo di modello
- creare e/o interpretare figurini
- ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro
- scegliere e gestire le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo, elaborare gli aspetti tecnici e applicativi richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo.

La suddetta figura professionale può essere inserita:

- nelle aziende del settore abbigliamento (industriali, artigianali)
- nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse.

progettare azioni che consentano di operare sia autonomamente sia in équipe nei contesti aziendali.

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 6 utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; 6 individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3 Aree del PECUP

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

1.4 Quadro orario settimanale

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione	3	3			
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologia dell'Informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Progettazione Tessile, abbigliamento moda e			6	6	6
Tecniche di distribuzione e Marketing				2	3

Religione o Attività alter.	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale	33	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE		
	COGNOME	NOME	CONTINUITA'
ITALIANO	RODRIQUEZ	ANNAMARIA	NO
STORIA	RODRIQUEZ	ANNAMARIA	NO
INGLESE	IPPOLITO	PAOLA	SI
MATEMATICA	FELACE	ANTONIETTA	NO
TECNOLOGIE APPLICATE	ASCIONE	ANTONELLO	NO
TECNOLOGIE APPLICATE	AMORE	MARIA	NO
LAB. TECN. PROG. TESS.	LIGUORI	NICOLETTA	NO
PROGETTAZIONE T.A.M.	PIEMONTE	ASSUNTA	SI
TECN. DIST. MARKETING	PANARELLA	ANTIMO	NO
RELIGIONE	DE LEVA	NUNZIA	NO
SCIENZE MOTORIE	PROTO	ANDREA	NO
SOSTEGNO	GUERRIERO	DANIELA	SI

2.2 Continuità docenti sul triennio

DISCIPLINE	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Religione/Attività alter	CAMPANILE	DE LEVA	DE LEVA
Italiano	DE ANGELIS	DE ANGELIS	RODRIQUEZ
Storia	DE ANGELIS	DE ANGELIS	RODRIQUEZ
Inglese	IPPOLITO	IPPOLITO	IPPOLITO
Matematica	LA MARCA	FELACE	FELACE
Tecn. applicata	ROMANO	IMMOBILE	ASCIONE
Lab. Tecn. Prog. Tess.	SCURO	LIGUORI	LIGUORI
Tecn. Distr. Marketing	APREA	APREA	PANARELLA
Scienze Motorie	IANNECE	IANNECE	PROTO
Progettazione T.A.M	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE
Sostegno	GUERRIERO	GUERRIERO	GUERRIERO

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività educative- didattiche, come da PAI d'Istituto, hanno rispettato le necessità e/o le esigenze di ciascun allievo, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, abbattendo tutte le barriere e inserendo il maggior numero di facilitatori, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Si è tentato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura ad una relazione dialogica/affettiva, che garantisse la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali, aderendo ad un modello di comunicazione che fosse sempre più interattiva, lontana da modelli rigidi e precostituiti e aderente alle esigenze/necessità dei ragazzi. Anche durante l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia (a.s.2019/2020 e 2020/2021), la "mission" inclusiva dell'Istituto è stata portata avanti, pur nelle molteplici difficoltà. Gli alunni sono stati affiancati durante le lezioni on-line affinché esse fossero accessibili e quanto più possibile inclusive. L'obiettivo non è stato solo facilitare e fornire feedback sui contenuti, mediando con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere e lo sviluppo di competenze, ma anche creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale, con l'intero gruppo classe, garantendo il diritto allo studio di tutti e ciascuno. Attraverso una leale e concreta collaborazione tra tutti gli educatori coinvolti è stato possibile portare avanti un' idonea didattica personalizzata: sono stati guidati per mano gli allievi che hanno palesato difficoltà ad iscriversi alla piattaforma, sono stati supportati nel download dei materiali e relativo caricamento delle prove svolte, sono stati indirizzati costantemente nello svolgimento delle attività anche attraverso l'applicazione *whatsapp*, sono stati accompagnati e sollecitati alla partecipazione costante alle video-lezioni. E' stato posto l'accento soprattutto sulla tutela e sulla Cura della relazione educativa tra docenti e alunni e nel gruppo dei pari, offrendo quel supporto emotivo di cui gli allievi sempre necessitano, ancor di più in un quadro di generale incertezza ed instabilità, proprio del tempo che attraversiamo.

I docenti hanno posto in essere una didattica inclusiva, partecipando assiduamente ad attività formative dedicate e mettendo poi in pratica quanto appreso realizzando progettazioni personalizzate e individualizzate. La creazione di un buon clima di classe ed il dialogo costruttivo sulle proprie e altrui difficoltà hanno promosso un senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza nel gruppo dei docenti e di riflesso tra gli allievi. La collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli allievi nelle varie attività si è mostrata strategie vincente, così come la valorizzazione delle loro differenze intese come punti di vista divergenti, creativi, che hanno contribuito a creare il gruppo classe.

Utile è stato adattare i materiali scolastici alle diverse abilità di tutti e ciascuno, l'uso di mappe mentali e mappe concettuali, l'utilizzo di forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo. La classe è stata articolata in gruppi di apprendimento cooperativo, utilizzando il tutoring, suddividendo il tempo in scansioni operative per il lavoro diversificato, mettendo a disposizione percorsi opzionali che potessero essere svolti in autonomia, distribuendo i carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica, prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio, ...), organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività. Queste le principali strategie adottate che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati in un'ottica inclusiva.

Attraverso approcci comunicativi efficaci, si è tentato di far sì che ciascun membro della classe si sentisse apprezzato e ben inserito, indipendentemente dalle sue prestazioni scolastiche, dalle sue difficoltà relazionali, dal suo carattere e, al tempo stesso, i docenti hanno sempre mirato alla sperimentazione di nuovi modi di porsi in relazione con gli allievi, in una forma aperta, fluida e suscettibile di cambiamento.

La dinamica di gruppo è fondamentale al fine di un buon insegnamento e, soprattutto, di un buon apprendimento. La creazione di una relazione di classe positiva è stata dunque la base da cui partire per la costruzione di situazioni che generano apprendimento, e che rendono l'azione didattica autenticamente inclusiva.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe si è sempre adoperato per

- valorizzare gli stili di apprendimento individuali, sfruttando i punti di forza delle studentesse;
- favorire la partecipazione dell'intera classe;
- sviluppare l'autostima delle studentesse e la fiducia nella loro capacità;
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente;
- mantenere la motivazione di ciascuna;
- creare opportunità di dialogo e collaborazione.

Tra le principali tecniche e strategie utilizzate ricordiamo: cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, problem solving, lezioni partecipate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, project-based learning, lavori di ricerca individuali e di gruppo.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

In merito alle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, le studentesse, nel corso del triennio, hanno svolto quanto di seguito descritto:

CLASSE	VATS
COORDINATORE DI CLASSE	Prof. IPPOLITO PAOLA
TUTOR SCOLASTICO	Prof.ssa LIGUORI NICOLETTA
PROFILO PROFESSIONALE P.C.T.O. E RELATIVI DATI (Indicare se, per la classe, ne è previsto più di uno, ed il relativo numero di alunni)	L'operatore della moda è in grado di: <ul style="list-style-type: none">- realizzare figurini con le caratteristiche richieste dall'azienda- eseguire i disegni in piano dei capi di abbigliamento specificandone le caratteristiche sartoriali- interpretare il figurino realizzando il modello in carta e in tela- ricercare soluzioni originali in fase di lavorazione- conoscere il ciclo di lavorazione e organizzazione aziendale,- realizzare il progetto moda (figurino, accessorio, ecc..) utilizzando le tecniche di visualizzazione appropriate evidenziandone i particolari caratterizzanti, conoscendo e tenendo costantemente presenti le problematiche tessili, accessori, modellistiche e di confezione. Numero di alunni:15
TITOLO DEL PROGETTO	A.S. 2019/2020: La Moda nel Tempo A.S. 2020/2021: La Moda nel Tempo A.S. 2021/2022: La Moda nel Tempo

AZIENDA-PARTNER	A.S. 2019/2020: C.T.N 75 DI CANZANELLA A.S. 2020/2021: C.T.N 75 DI CANZANELLA ,PIATTAFORMA DIGITALE LETSAP SAMSUNG A.S. 2021/2022: PAIDEA;PIATTAFORMA DIDATTICA EDUCAZIONE DIGITALE																	
ORE SVOLTE A.S. 2019/2020	Ore 16																	
ORE SVOLTE A.S. 2020/2021	Ore 201																	
ORE SVOLTE A.S. 2021/2022	Ore 80																	
PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE & CONTENUTI SPECIFICI A.S. 2019/2020	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA' SVOLTA *</th> <th>RISORSE UMANE COINVOLTE **</th> <th>NR. ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ORIENTAMENTO</td> <td>DOCENTI CURRICULARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>SICUREZZA</td> <td>TUTOR INTERNO</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>STAGE</td> <td>ESPERTO ESTERNO C.T.N 75 DI CANZANELLA</td> <td>4/60</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">Monte-ore Totale</td> <td>16</td> </tr> </tbody> </table>			ATTIVITA' SVOLTA *	RISORSE UMANE COINVOLTE **	NR. ORE	ORIENTAMENTO	DOCENTI CURRICULARI	0	SICUREZZA	TUTOR INTERNO	12	STAGE	ESPERTO ESTERNO C.T.N 75 DI CANZANELLA	4/60	Monte-ore Totale		16
	ATTIVITA' SVOLTA *	RISORSE UMANE COINVOLTE **	NR. ORE															
ORIENTAMENTO	DOCENTI CURRICULARI	0																
SICUREZZA	TUTOR INTERNO	12																
STAGE	ESPERTO ESTERNO C.T.N 75 DI CANZANELLA	4/60																
Monte-ore Totale		16																
<p>* Ad esempio: Orientamento <i>ex ante</i> (Dim. Orientativa); Ricaduta sulle Discipline (Dim. Curriculare); Formazione specifica (Dim. Esperienziale); <i>Stage on the job</i> (Dim. Esperienziale); Orientamento <i>ex post</i> (Dim. Orientativa); Sicurezza; ...</p> <p>** Specificare: <i>Tutor</i> Interno; <i>Tutor</i> Esterno; Esperti; Docenti Curriculari; ...</p> <hr/> <p>CONTENUTI SPECIFICI: Sicurezza negli ambienti di lavoro L'Haute Couture teatrale nella nostra classe: laboratorio con Canzanella</p>																		
PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE & CONTENUTI SPECIFICI A.S. 2020/2021	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA' SVOLTA *</th> <th>RISORSE UMANE COINVOLTE **</th> <th>NR. ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ORIENTAMENTO ON LINE</td> <td>DOCENTI CURRICULARI</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>PIATTAFORMA DIGITALE</td> <td>140</td> </tr> <tr> <td>STAGE</td> <td>ESPERTO ESTERNO C.T.N 75 DI CANZANELLA</td> <td>54/60</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">Monte-ore Totale</td> <td>201</td> </tr> </tbody> </table>			ATTIVITA' SVOLTA *	RISORSE UMANE COINVOLTE **	NR. ORE	ORIENTAMENTO ON LINE	DOCENTI CURRICULARI	7	FORMAZIONE	PIATTAFORMA DIGITALE	140	STAGE	ESPERTO ESTERNO C.T.N 75 DI CANZANELLA	54/60	Monte-ore Totale		201
	ATTIVITA' SVOLTA *	RISORSE UMANE COINVOLTE **	NR. ORE															
ORIENTAMENTO ON LINE	DOCENTI CURRICULARI	7																
FORMAZIONE	PIATTAFORMA DIGITALE	140																
STAGE	ESPERTO ESTERNO C.T.N 75 DI CANZANELLA	54/60																
Monte-ore Totale		201																
<p>* Ad esempio: Orientamento <i>ex ante</i> (Dim. Orientativa); Ricaduta sulle Discipline (Dim. Curriculare); Formazione specifica (Dim. Esperienziale); <i>Stage on the job</i> (Dim. Esperienziale); Orientamento <i>ex post</i> (Dim. Orientativa); Sicurezza; ...</p> <p>** Specificare: <i>Tutor</i> Interno; <i>Tutor</i> Esterno; Esperti; Docenti Curriculari; ...</p> <hr/> <p>CONTENUTI SPECIFICI:</p> <p>ORIENTAMENTO: OPEN DAY: POLIMODA di Firenze Incontro Accademia Maria Mauro Aggiornamento didattico formativo "Il giorno della memoria-Live da Fossoli"</p> <p>FORMAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE:</p> <p>Youtilities 5h: ha lo scopo di far conoscere il mondo della distribuzione industriale dell'acqua, le professioni che vi ruotano attorno, le competenze richieste dal mercato</p> <p>#YouthEmpowered (COCA COLA HBC Italia) moduli da 20h +5h</p> <p>Gocce di sostenibilità (Flowe e ZeroCo2) moduli 25h Ecosostenibilità a 360°. Dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura.</p> <p>Sportello Energia 35h L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio</p>																		

	<p>che creano cittadini più consapevoli.</p> <p>Federchimica 20h :“Costruirsi un futuro nell’industria chimica”</p> <p>Guardiani della Costa 30h: Saper preservare l’ambiente naturale: costiero e marino</p> <p>STAGE on line L'Haute Couture teatrale nella nostra classe 56h: laboratorio con Canzanella</p>												
<p>PROSPETTO DELLE ATTIVITA’ SVOLTE & CONTENUTI SPECIFICI</p> <p>A.S. 2021/2022</p>	<table border="1" data-bbox="400 443 1453 658"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA’ SVOLTA *</th> <th>RISORSE UMANE COINVOLTE **</th> <th>NR. ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ORIENTAMENTO</td> <td>DOCENTI CURRICULARI</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>STAGE</td> <td>ESPERTO ESTERNO PAIDEA SAS</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Monte-ore Totale</td> <td></td> <td>60</td> </tr> </tbody> </table> <p>ORIENTAMENTO: Cartastorie:”PAGINE DI SETA” Mostra Abiti CAPUCCI ,5h</p> <p>Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio: visita della fabbrica serica ,percorso di archeologia industriale, con sale con strumenti per la produzione e lavorazione della seta, telai in legno, mostra di manufatti, la cuculliera e la filanda. 5h</p> <p>Viaggio d’istruzione: Rimini, Ravenna, San Marino 30 h</p> <p>Formazione in modalità sincrona Manipolazione tessile (PAIDEA sas) h20 Non si finisce mai di creare, si lavora alla realizzazione di vari capi, attraverso l'utilizzo di tessuti, spilli e nastri, con nuove tecniche di manipolazione per la creazione di nuove trame tessili.</p>	ATTIVITA’ SVOLTA *	RISORSE UMANE COINVOLTE **	NR. ORE	ORIENTAMENTO	DOCENTI CURRICULARI	40	STAGE	ESPERTO ESTERNO PAIDEA SAS	20	Monte-ore Totale		60
ATTIVITA’ SVOLTA *	RISORSE UMANE COINVOLTE **	NR. ORE											
ORIENTAMENTO	DOCENTI CURRICULARI	40											
STAGE	ESPERTO ESTERNO PAIDEA SAS	20											
Monte-ore Totale		60											

4.3 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo

Nella scuola sono presenti, relativamente all’indirizzo tessile sartoriale:

- - N. 3 laboratori di disegno di moda
- - N. 2 laboratori di confezione
- - N. 1 laboratorio di matematica
- - N. 1 laboratorio di informatica

Il laboratorio di confezione 1 è dotato di LIM, di n. 1 postazione PC dotata di software di modellistica e di plotter per la stampa di cartamodelli. I laboratori di confezione sono dotati di macchine per cucire e ferri da stiro professionali. In tali laboratori e nelle aule sono stati costruiti ambienti di apprendimento basati sull’approccio collaborativo, in modalità *cooperative learning* e *pear to pear*, attraverso la simulazione di casi reali o di esperienze laboratoriali. Nel corso dell’anno, sono stati proposti compiti reali, che hanno coinvolto gli alunni nella risoluzione di problemi e nella ricerca di informazioni, dando in questo modo più significato alla necessità di conoscere ed indagare. Le tecnologie digitali hanno contribuito a rendere più efficaci le lezioni ed hanno aiutato ad aprire la classe verso il mondo esterno.

4.4 Attività recupero e potenziamento

In seguito alle valutazioni del primo quadrimestre, per le alunne che hanno riportato carenze, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, con pausa didattica, per svolgere attività di recupero rivolte all’intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. Le attività sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. In alcuni casi, inoltre,

si è ricorso allo studio individuale. Al termine delle attività di recupero, si è proceduto alle verifiche scritte, orali o grafiche. Gli esiti sono stati tutti positivi.

4.5 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
La Moda e l'Arte	Il percorso ha messo in evidenza il forte legame tra arte e moda. L'arte è fonte ispiratrice; la Moda si nutre d'arte e diviene, essa stessa, una vera e propria opera d'arte. A sua volta, la Moda può divenire fonte d'ispirazione per il mondo dell'arte e capovolgere i ruoli. Il legame tra arte e moda appare indissolubile e unico.
L'ecosostenibilità	Passato, presente e futuro della sostenibilità nel sistema moda. Cosa significa "sostenibilità". Recupero, riuso e riciclo dei prodotti tessili. L'economia circolare e l'Industria tessile. Gli obiettivi di Europa 2030. La fast fashion ed il lavoro – Il crollo del Rana Plaza.
Il Quotidiano in classe	Progetto curricolare volto alla costruzione di una coscienza critica e consapevole attraverso la lettura di argomenti di attualità al fine di sviluppare maggiore consapevolezza e senso civico ed essere in grado di riconoscere l'informazione di qualità, partecipare alla vita democratica del nostro paese, sviluppare il pensiero critico.

4.6 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nell'a.s. 2019/20 ed Educazione Civica

"Il Quotidiano in Classe": progetto curricolare volto alla costruzione di una coscienza critica e consapevole attraverso la lettura di argomenti di attualità al fine di sviluppare maggiore consapevolezza e senso civico ed essere in grado di riconoscere l'informazione di qualità, partecipare alla vita democratica del nostro paese, sviluppare il pensiero critico.

"Viaggio nell'immagine": percorso curricolare che ha inteso porre l'attenzione delle studentesse sull'importanza dell'immagine e sulla capacità della comunicazione visiva di semplificare un concetto e di rendere un contenuto accessibile, a livello inconscio, senza elaborazione. Obiettivo dell'unità formativa è stato quello di strumentalizzare il potere dell'immagine per un uso corretto in ambito sociale, culturale e produttivo.

Educazione Civica a.s. 2020-2021: Agenda 2030; La salubrità dell'aria; la Conferenza di Stoccolma; la Rivoluzione verde; la giornata internazionale della disabilità; la giornata mondiale della violenza sulle donne; l'inquinamento e la sostenibilità; l'impronta ecologica; gli oceani di plastica; la sostenibilità ambientale e i novi prodotti agroalimentari; l'effetto serra; l'energia del sole; la gestione e la produzione dei rifiuti; le fonti rinnovabili; il tessile sostenibile; lo sportello energia; le violenze di genere; la giornata della memoria e dell'impegno; la pena di morte; Amnesty International.

Educazione Civica a.s. 2021-2022: I Social Network e i pericoli della rete; I diritti del cittadino digitale; Il lavoro; il lavoro nella Costituzione; il rapporto di lavoro subordinato; diritti e doveri dei lavoratori; il contratto di lavoro; lo Statuto dei lavoratori; problematiche connesse al mondo del lavoro; la schiavitù nell'antica Roma; il movimento abolizionista e la guerra civile americana; la nascita e lo sviluppo della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile; impresa e mercato; l'imprenditore; i diversi tipi di società;

il fallimento; le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; la globalizzazione e i divari digitali.

4.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO*	DURATA
<p><u>Progetto extra-curricolare dal titolo:</u></p> <p>“La biblioteca di Attilio. Percorsi di lettura e scrittura per una cittadinanza attiva e consapevole”</p> <p><u>Produzione:</u></p> <p>articoli di giornale, interviste e commenti su eventi di attualità registrati su podcast</p>	<p>La biblioteca scolastica diventa cardine per la coesione sociale e riacquista la sua funzione di promozione culturale animando il territorio ed offrendo strumenti che contribuiscono a ridurre le disuguaglianze, stimolare il pensiero critico, favorire il dialogo e la produzione culturale. Obiettivi formativi e competenze: Allestire e predisporre la biblioteca come ambiente al servizio della comunità scolastica al fine di recuperare il valore del libro e della lettura come mezzo di formazione, cultura, divertimento e arricchimento personale; Conoscere la struttura di una biblioteca, le sue sezioni, il catalogo, la gestione del prestito, la ricerca, in modo da rendere inequivocabile la sua funzione legata alla didattica e formazione scolastica ma anche al divertimento e al piacere di leggere; Creare raccordi tra le attività della scuola e la biblioteca in maniera da rendere fruibile un ambiente dinamico, atto a incoraggiare lo sviluppo culturale, intellettuale, emotivo e sociale, a stimolare l'immaginazione e a sviluppare le capacità comunicative; Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune; Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e abilità tecniche.</p>	<p>Biblioteca della scuola</p>	<p>40 H</p>
<p><u>Viaggio d'istruzione</u></p>	<p>Viaggio d'istruzione e PCTO</p>	<p>Rimini, Ravenna e Repubblica di San Marino</p>	<p>4 gg</p>

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline

Per ogni disciplina sono indicati: le competenze raggiunte dagli alunni alla fine dell'anno, i nuclei fondanti trattati, le abilità acquisite dagli alunni.

5.1 Lingua e Letteratura Italiana

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.ssa Annamaria Rodriquez
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>-Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari trattati</p> <p>-Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario tipo</p> <p>-Produrre varie tipologie di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi</p> <p>-Leggere, analizzare e organizzare informazioni e documenti per la stesura scritta</p> <p>-Argomentare il proprio punto di vista</p> <p>-Consolidare la capacità di organizzare attività di studio e di ricerca in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori</p> <p>-Stabilire collegamenti e confronti</p> <p>-Comprendere la struttura di un'opera letteraria e individuarne i nuclei tematici</p>
NUCLEI FONDANTI	<p>Il Secondo Ottocento Giosuè Carducci: la vita le opere e i grandi temi.</p> <p>Il Naturalismo ed il Verismo Emile Zola: la vita e le opere. Luigi Capuana e Matilde Serao: la vita e le opere. Giovanni Verga: la vita e le opere. Il Verismo e le sue tecniche. Larappresentazione degli umili. La concezione della vita. <i>Rosso Malpelo:</i> analisi della novella. Da <i>I Malavoglia:</i> analisi dei brani "Il naufragio della Provvidenza" e "L'abbandono di 'Ntoni".</p> <p>Il Decadentismo: l'origine del movimento; il Decadentismo in Europa: C. Baudelaire e O. Wilde; il Decadentismo italiano; il Simbolismo e l'Estetismo; i temi e i motivi del Decadentismo.</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Canti di Castelvecchio:</i> analisi delle poesie "La mia sera" e "Il gelsomino notturno". Da <i>Myricae:</i> analisi delle poesie "X Agosto" e "L'assiuolo". Da <i>Il fanciullino:</i> analisi del brano "L'eterno fanciullo che è in noi".</p> <p>Gabriele d'Annunzio: la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Il piacere:</i> analisi del brano "Il ritratto dell'esteta". Da <i>Le vergini delle rocce:</i> analisi del brano "Il Manifesto del superuomo". Da <i>Alcyone:</i> analisi della poesia "La sera fiesolana".</p> <p>Le Avanguardie storiche: il Futurismo ed il Crepuscolarismo. F.T. Marinetti: la vita e le opere. Da <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo:</i> analisi del brano "Il primo Manifesto".</p> <p>Luigi Pirandello: la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Il fu Mattia Pascal:</i> analisi del brano "Il ritorno del fu Mattia Pascal". Da <i>L'umorismo:</i> analisi del brano "Il segreto di una bizzarra vecchietta". Da <i>Uno, nessuno e centomila:</i> analisi del brano "Mia moglie e il mionaso". Pirandello, Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore:</i> analisi "L'incontro con il Capocomico"</p> <p>Il teatro Europeo del Novecento: Pirandello, Beckett e De Filippo.</p> <p>Italo Svevo: la vita, i grandi temi, le opere: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno. Da <i>La coscienza di Zeno:</i> analisi dei brani "La Prefazione e il Preambolo", "Il vizio del fumo e le ultime sigarette".</p>

	<p>Umberto Saba: la vita, i grandi temi e le opere. Da <i>Il Canzoniere</i>: analisi delle poesie “La capra”, “Città vecchia” e “Ritratto della mia bambina”</p> <p>L’Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere. Da <i>L’allegria</i>: analisi delle poesie “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina” e “Soldati”.</p> <p>Salvatore Quasimodo: la vita e le opere. Analisi delle poesie “Ed è subito sera” e “Uomo del mio tempo”.</p> <p>Eugenio Montale: la vita e le opere. Da <i>Ossi di Seppia</i>: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”.</p> <p>Il Neorealismo: definizione del movimento e i principali nuclei tematici.</p> <p>Cesare Pavese: la vita e le opere, <i>La luna e i falò</i>.</p> <p>Primo Levi: la vita e le opere <i>Se questo è un uomo</i> e <i>La Tregua</i>.</p> <p>La narrativa italiana del secondo Novecento</p> <p>Italo Calvino: la vita e le opere <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> e <i>Il barone rampante</i>.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione attiva e costante, capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti.
ABILITA’ RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nel contesto storico-culturale dell’epoca -Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell’epoca -Collegare le opere alla poetica degli autori -Esporre contenuti ed argomentazioni sui testi letti -Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	Lezioni frontali. Cooperative learning. Brainstorming, discussioni, visione di video, slides, utilizzo di mappe concettuali.
TESTI e MATERIALI	Libro di testo: “I colori della letteratura” vol. 3 – R. Carnero-G. Iannaccone. Materiali: sussidi audiovisivi, slides, appunti prodotti dall’insegnante.

5.2 Storia

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa Annamaria Rodriquez
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper confrontare passato e presente, delineando analogie e differenze relativamente ai concetti ed ai contesti affrontati -Individuare gli elementi caratterizzanti di ciascun evento storico - Utilizzare il lessico specifico

<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Bella Epoque - Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza - I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina - Giolitti - Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 - La prima guerra mondiale - Giorno della Memoria - Un bilancio del primo conflitto mondiale e la pace insoddisfacente - La rivoluzione in Russia - Le masse, nuove protagoniste della storia - Il difficile dopoguerra in Europa - La Germania di Weimar - La crisi italiana e la scalata del fascismo - Mussolini al potere - Il fascismo diventa regime - L'URSS di Stalin - La crisi del 1929 e la risposta del New Deal - L'Italia fascista degli anni Trenta - La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi - L'aggressione nazista all'Europa - 1939-1941: l'asse all'offensiva - La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo - La guerra civile in Italia e la Resistenza - La Shoah e l'olocausto nucleare - Il mondo si divide in due "blocchi". - L'ONU. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La schiavitù nell'antica Roma. Il movimento abolizionista e la guerra civile americana. Le rivoluzioni industriali e la nascita dei sindacati. Le nuove schiavitù. Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; globalizzazione e divari digitali. Nascita e sviluppo storico della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico erielaborazione personale dei contenuti.</p>
<p style="text-align: center;">ABILITA' RAGGIUNTE</p>	<p>Riconosce nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.</p>

TESTI e MATERIALI	Libro di testo: “Memoria e Futuro”, vol. 3- Paolo Di Sacco. Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall’insegnante.
--------------------------	--

5.3 Inglese

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	PAOLA IPPOLITO
COMPETENZE RAGGIUNTE	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; Utilizzare il linguaggio del settore tessile sartoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
NUCLEI FONDANTI	Marketing and advertising Fabric and fashion design: composition and origin Labels Fast Fashion Fashion trends over times
CRITERI DI VALUTAZIONE	Prove scritte strutturate, semi-strutturate e libere composizioni con relative griglie di valutazione concernenti la comprensione, la capacità argomentativa e di rielaborazione e la padronanza della lingua. Verifiche orali con relativa griglia di valutazione concernente la comprensione, la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva.
ABILITA' RAGGIUNTE	Essere in grado di comprendere ed esporre argomenti tecnici del settore Saper interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari d’interesse personale, d’attualità o di lavoro. Saper distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Saper produrre testi per esprimere, in modo chiaro e semplice, opinioni, intenzioni e ipotesi. Descrivere esperienze e processi. Comprendere le idee principali di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l’attualità, il lavoro o il settore d’indirizzo. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	Lezione frontale – Lavoro in coppia o in piccoli gruppi – Peer to peer – Learnign by doing – Project work – Studio individuale

TESTI e MATERIALI	<p>“New fashionable English” di Oddone e Cristofani - ed. San Marco</p> <p>Documenti autentici (riviste, internet)</p> <p>Schede, materiali prodotti dalla docente, mappe</p>
-------------------	---

5.4 Matematica

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	FELACE ANTONIETTA
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere ed utilizzare i codici formali della materia attraverso un linguaggio ed un lessico tecnicamente corretto e chiaro. 2) Saper interpretare esercizi e saper applicare correttamente tecniche e procedure di calcolo in modo autonomo. 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi 4) Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
NUCLEI FONDANTI	<p style="text-align: center;">U.D.A. 1 : Le disequazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Richiami sulle disequazioni di 1° grado 2) Richiami sulle disequazioni di 2° grado 3) Sistema di disequazioni di 2° grado 4) Disequazioni di 2° grado fratte <p style="text-align: center;">U.D.A. 2 : Le funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione di funzione 2) Classificazione di funzioni 3) Dominio e codominio 4) Grafico di una funzione 5) Intersezioni con gli assi cartesiani 6) Lo studio del segno di una funzione 7) Funzioni pari e dispari 8) Funzioni monotone <p style="text-align: center;">U.D.A. di potenziamento : Invalsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Verifiche simulate delle prove Invalsi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche formative: quesiti a risposta aperta, interrogazioni.

<p>ABILITA' RAGGIUNTE</p>	<p>U.D.A. 1 : Le disequazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper risolvere una disequazione di 2° intera 2) Saper risolvere una disequazione di 2° grado fratta 3) Saper risolvere un sistema di disequazioni di 2° grado. <p>U.D.A. 2 : Le funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper determinare il dominio ed il codominio di una funzione. 2) Saper classificare le funzioni. 3) Saper rappresentare graficamente le funzioni 4) Saper determinare il segno di una funzione 5) Saper riconoscere se una funzione è pari, dispari, monotona. <p>U.D.A. di potenziamento : Invalsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione del linguaggio utilizzato nelle prove Invalsi 2) Saper affrontare quesiti inerenti diverse tematiche delle prove Invalsi.
<p>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Comunicazione agli alunni delle conoscenze/competenze che si intendono raggiungere per un dato argomento. Recupero dei prerequisiti. Spiegazione. Discussione in classe degli argomenti trattati. Esercitazioni di fissazione. Esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà. Esercitazioni di rinforzo.</p>
<p>TESTI e MATERIALI</p>	<p>Libro di testo adottato. Fotocopie di approfondimenti tratte da altri testi</p>

5.5 Laboratori Tecnologici ed esercitazione - Professionale Moda

<p>DISCIPLINA</p>	<p>Laboratori Tecnologici ed esercitazione - Professionale Moda-</p>
<p>DOCENTE</p>	<p>Nicoletta Liguori</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere in chiave modellistica un figurino di moda, individuandone linee, funzioni e particolari. - Saper applicare le tecniche modellistiche di progettazione e trasformazione di un modello base di giacca e degli elementi che la compongono - Saper realizzare prototipi o capi sia graficamente che su tessuto rispettando tempi e metodi di lavoro, al fine di ottenere un prodotto rispondente alla proposta data utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. - Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione - Saper realizzare un elaborato digitale
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Schema e tracciato di diverse tipologie di abiti - Schema e tracciato decollete - Schema, tracciato ed evoluzione della Giacca a sacchetto - Schema, tracciato ed evoluzione della Giacca princesse - Schema, tracciato ed evoluzione della Giacca CHANEL - Colli revers di base

	<ul style="list-style-type: none"> - Colli revers: classico, sciallato, a lancia - Schema e tracciato della manica a due pezzi - Schema e tracciato della manica centro linea -Modellistica dei vari capi di abbigliamento (gonna, pantalone, abiti, camicia...) - Confezione della giacca in taglia reale - Scheda tecnica - Manipolazione tessile (tecnica Molas, punti a mano losanga smock, losanga.....) - La filiera orizzontale: il settore creativo e la produzione - Il propedeutico di un capo moda - L'industrializzazione dei modelli: il ciclo industriale - Classificazione dei tessuti ai fini del piazzamento - Progettazione di un elaborato digitale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari previsti; - Impegno e partecipazione; - Abilità tecnico – pratiche - Conoscenza del linguaggio tecnico
ABILITA' RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee dei capi e le informazioni in esse contenute. - Leggere e interpretare i figurini di moda di diverse tipologie di capi. - Eseguire tracciati ed applicare le metodologie di trasformazione. - Utilizzare le unità antropometriche per la realizzazione di schemi e tracciati dei carta modelli.
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Video lezione - Lavori individuali e di gruppo. - Attività di ricerca attraverso materiale didattico multimediale (PC, utilizzo di Internet). - Attività di esercitazioni pratico- grafico
TESTI e MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> - Testo in adozione, appunti del docente, PC, piattaforme e- learning, video, immagini.

5.6 Tecniche di Distribuzione e Marketing

DISCIPLINA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
DOCENTE	PANARELLA ANTIMO
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Individuare le principali funzioni che compongono la struttura organizzativa ed il ruolo della funzione marketing al suo interno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri salienti della funzione marketing • Individuare le principali tipologie e strumenti di ricerca • Riconoscere le variabili di segmentazione impiegate dall'impresa • Individuare le fasi da implementare per lo sviluppo di un piano di marketing • Individuare gli strumenti per effettuare un'analisi del portafoglio prodotti • Definire le diverse modalità di determinazione del prezzo di vendita • Individuare gli elementi caratterizzanti il processo di comunicazione, le differenti tipologie e strumenti di comunicazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le caratteristiche delle differenti politiche distributive e reti di vendita
NUCLEI FONDANTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) ILMARKETING, 2) L'AMBIENTE DI MARKETING 3) L'ANALISI DEL MERCATO DI CONSUMO. 4) LE RICERCHE DI MARKETING 5) SEGMENTAZIONE E IL POSIZIONAMENTO 6) IL PRODOTTO E LA MARCA 7) IL PREZZO 8) LA DISTRIBUZIONE
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In presenza: Sono state adottate valutazioni formative con lo scopo di controllare il procedere del percorso di insegnamento-apprendimento e valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi a breve termine, permettendo l'attivazione di eventuali strategie correttive al processo di insegnamento-apprendimento. Sono state adottate valutazioni sommative con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi a breve/medio/lungo termine. Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza specifica degli argomenti • Livello quantitativo del contenuto sviluppato • Coerenza con l'argomento proposto • Competenze nell'applicazione delle conoscenze • Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare • Capacità critiche • Capacità logico-intuitive • Capacità di rielaborazione • Capacità di analisi/sintesi • Capacità pratiche/operative <p>Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrato.</p>
ABILITA' RAGGIUNTE	<p>Descrivere il comportamento d'acquisto del consumatore. Elencare le fasi del processo d'acquisto.</p> <p>Valutare la complessità del processo d'acquisto attraverso l'individuazione e l'interpretazione degli elementi che lo influenzano</p> <p>Ricerca le fonti informative.</p> <p>Riconoscere le fasi del processo di ricerca di marketing.</p> <p>Utilizzare i principali strumenti per la raccolta dei dati.</p> <p>Individuare le variabili di segmentazione del mercato impiegate dall'impresa.</p> <p>Definire il mercato obiettivo di una marca o di un prodotto. Riconoscere le diverse strategie di copertura del mercato.</p> <p>Analizzare e interpretare una mappa percettiva.</p>

	<p>Analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa e valutare le dimensioni di una linea.</p> <p>Interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto.</p> <p>Identificare le caratteristiche di un marchio e valutare l'importanza della brand equità.</p> <p>Interpretare il prezzo come variabile del marketing mix.</p> <p>Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi. Suggestire strategie di prezzo adeguate in caso di nuovi prodotti o in particolari condizioni</p> <p>Individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario. Distinguere i canali diretti e indiretti ed illustrare i loro principali vantaggi e svantaggi.</p> <p>Individuare le principali formule distributive all'ingrosso e al dettaglio.</p> <p>Descrivere le più importanti strategie di visual merchandising.</p> <p>Definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria.</p> <p>Analizzare immagini pubblicitarie e proporre soluzioni alternative.</p> <p>Decodificare la copy strategy di una campagna pubblicitaria.</p> <p>Confrontare caratteristiche e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale.</p> <p>Descrivere i principali strumenti di web marketing.</p> <p>Individuare e illustrare i cambiamenti introdotti dal web alle leve del marketing mix.</p>
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	Didattica in Presenza: Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Valutazioni formative • Cooperative Learning.
TESTI e MATERIALI	Libro di Testo "Strategie di Marketing – impresa, mercato & distribuzione" Casa editrice Hoepli • Dispense predisposte dall'insegnante • Appunti • Esercitazioni in aula multimediale.

5.7 Educazione Civica

DISCIPLINA	Educazione Civica
DOCENTE	Proff. Paola Ippolito, Antimo Panarella e Annamaria Rodriquez
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Individuare le forme di comunicazioni digitali adatte ad un determinato scopo</p> <p>Riconoscere e contrastare l'uso illecito dei mezzi di comunicazione digitale</p> <p>Essere consapevoli del valore che la nostra attribuzione attribuisce al diritto al lavoro</p>

	<p>Entrare in relazione con nozioni, problematiche, conoscenze proprie del mondo del lavoro</p> <p>Saper leggere in combinato disposto le principali norme di diritto;</p> <p>Analizzare e interpretare i processi formativi, i servizi alla persona e il mondo del lavoro dell'impresa libera ed i connessi profili della libera attività imprenditoriale</p> <p>Analizza situazioni e problemi inerenti le scienze giuridiche delle obbligazioni e dei contratti con un approccio interdisciplinare</p> <p>L'importanza della scelta della Legalità come arma di risposta contro le organizzazioni criminali.</p> <p>Il rispetto della figura femminile, pari dignità tra uomo e donna.</p> <p>Essere sensibile verso il pianeta, custode e non distruttore.</p> <p>Saper riconoscere ed individuare le strutture operative sul territorio Nazionale della Protezione civile.</p> <p>Essere consapevoli che soccorrere le popolazioni sinistrate non è compito prioritario dello Stato.</p>
NUCLEI FONDANTI	<p>I Social Network e i pericoli della rete;</p> <p>I diritti del cittadino digitale;</p> <p>Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; globalizzazione e divari digitali</p> <p>Il lavoro; il lavoro nella Costituzione; il rapporto di lavoro subordinato; diritti e doveri dei lavoratori; il contratto di lavoro; lo Statuto dei lavoratori; problematiche connesse al mondo del lavoro;</p> <p>La schiavitù nell'antica Roma; il movimento abolizionista e la guerra civile americana.</p> <p>Nascita e sviluppo della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile.</p> <p>Impresa e mercato; l'imprenditore; i diversi tipi di società; il fallimento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In presenza: Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.</p>
ABILITA' RAGGIUNTE	<p>saper individuare e riconoscere le principali norme in materia di libera iniziativa economica</p> <p>saper interagire attraverso tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>

	<p>padroneggiare l'informazione e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di mezzi di servizi digitali pubblici e privati conoscendo le linee generali di funzionamento del sistema politico-istituzionale</p> <p>conoscere la valenza giuridica e sociale del diritto al lavoro e dei diritti dei lavoratori nella società contemporanea;</p> <p>saper individuare e conoscere presupposti, effetti, funzionamento della procedura fallimentare;</p> <p>riconoscere e descrivere il rapporto obbligatorio e la sua struttura. Riconoscere in fattispecie concrete le fonti delle obbligazioni ed individuarne nel codice la disciplina applicabile. - acquisire consapevolezza della natura dinamica del rapporto obbligatorio e conoscere la sua patologia; saper riconoscere struttura e funzionamento dei contratti;</p> <p>saper riconoscere e comprendere le principali dinamiche del sistema socio-economico con particolare riferimento alle banche ed al sistema finanziario della borsa valori;</p> <p>conoscere e padroneggiare i principali riferimenti normativi di legislazione socio-sanitaria, lineamenti di ordinamento sanitario, igiene, sicurezza e certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p> <p>Conoscere come funziona un'organizzazione criminale; Acquisire una sensibilità ecologica; Il valore del rispetto tra tutti, e l'uguaglianza dei diritti tra uomo e donna.</p> <p>conoscere la valenza giuridica e sociale di prestare soccorso in caso di emergenza mettendo in campo azioni di previsione e prevenzione.</p> <p>saper interpretare il concetto di resilienza come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico.</p>
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	Didattica in Presenza: Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.
TESTI e MATERIALI	Libro di testo: "Costituzione Cittadinanza Comunità", - Buongiovanni Marialuce Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante.

5.8 Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume

DISCIPLINA	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
DOCENTE	PIEMONTE ASSUNTA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti e materiali tecno-grafici specifici della progettazione - Studiare le stagioni e le tendenze della moda, progettando outfit ispirati ad esse - Pianificare collezioni moda a tema, facendo uno studio storico-artistico - Progettare le collezioni di moda - Utilizzare strumenti multimediali per la progettazione tecno-grafica
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>MODULO1- Analisi della forma</p> <p>MODULO2- Il book- dal progetto dal prototipo: tema individuale</p> <p>MODULO3 - Minicollezione- I PITTORI</p> <p>MODULO4 -"Organizzazione di un evento:La mia sfilata</p> <p>MODULO 5</p> <p>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -le professioni della moda, profili professionali (stilista, figurinista, modellista, sarta...) -societa' e moda "le capitali della moda " -il percorso formativo -il settore tessile abbigliamento tra creativita' e industria -La struttura organizzativa dell'azienda - area creativa-area tecnica-area commerciale. - Le stagioni della moda -cosa succede in una stagione.

<p>ABILITA' RAGGIUNTE</p>	<p>Conoscere e utilizzare graficamente e in modo sicuro il segno e il colore del progetto moda.</p> <p>Rappresentare la figura in diverse posizioni finalizzata alla creazione di prototipi personalizzati adatti al progetto moda .</p> <p>Utilizzare diverse tecniche del colore per la rappresentazione dell'abito e delle diverse nature del tessuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro - Applicare la propria abilità tecnico grafica nella progettazione di capi moda - Applicare la propria abilità nel pianificare le collezioni in base alle stagioni della moda - Intervenire, per la parte di propria abilità con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi del processo della progettazione per la produzione del lavoro richiesto - Progettare mini collezioni con volumi e linee che rispettino i temi da rappresentare - Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica con strumenti tradizionali ed informatici
<p>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Lezioni frontali Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i></p> <p>Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i></p> <p>Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i></p>
<p>TESTI e MATERIALI</p>	<p>Libri di testi ,riviste materiale da disegno, web.</p>

5.9 Tecnologia Applicata ai Materiali a ai Processi Produttivi

<p>DISCIPLINA</p>	<p>TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</p>
<p>DOCENTE</p>	<p>Antonello ASCIONE - Maria AMORE</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta allo scopo;

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le metodologie e le tecniche idonee alla progettazione e produzione di prodotti innovativi nel rispetto dell'ambiente - Saper gestire il processo di produzione relativo alla confezione del capo di abbigliamento. - Saper operare nel rispetto della normativa di sicurezza/ambientale di riferimento.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami: fibre tessili e filatura - Le innovazioni nel settore tessile - Le certificazioni tessili - La qualità di processo e di prodotto - La moda e l'ecosostenibilità AMBIENTALE e SOCIALE - Lo studio dei tessuti ortogonali - Il made in Italy - La sicurezza sul lavoro nel settore tessile
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e selezionare materie prime, materiali e tecnologie idonee alle innovazioni di prodotto. - Riconoscere le fasi del processo di produzione relativo alla confezione del capo di abbigliamento. - Adottare i criteri di qualità nella filiera produttiva. - Utilizzare la terminologia tecnica - Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio negli ambienti di lavoro
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo/laboratorio - Peer to peer - Learning by doing - Lezione interattiva - Videolezioni - Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali - Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e supporto alla didattica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte strutturate, semi-strutturate con griglie di valutazione. - Verifiche orali con relativa griglia di valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Testo in adozione, appunti del docente, Proiettore

5.10 Religione

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	NUNZIA DE LEVA
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper, in qualche modo, mettere a confronto la visione religiosa con la cultura contemporanea. • Rilevare il contributo del cristianesimo sulle questioni etiche.

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>Il nucleo principale trattato durante l'anno è rappresentato da tre tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Salvaguardia dell'ambiente. 2. La Pace e le situazioni di non-pace. 3. I diritti umani 4. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica <p>In particolare queste tematiche sono trattate secondo la prospettiva delle religioni e attraverso la visione e il relativo commento di film e documentari. Inoltre, viste le numerose vicissitudini emerse dalla cronaca quotidiana, per quasi tutta la durata dell'anno scolastico, si sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integralismo • Fondamentalismo • Situazione di vita e ruolo della donna nelle principali religioni • Il rapporto tra scienza e fede
<p>ABILITA' RAGGIUNTE</p>	<p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <p>Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna e di testimonianza nel mondo .</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace ,la giustizia e la salvaguardia del creato.</p> <p>Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</p>
<p>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>L'attività didattica si è basata tenendo presente oltre ai saperi essenziali della disciplina, delle richieste esplicite fatte dagli alunni, dei fatti di cronaca desunti dall' utilizzo del quotidiano in classe, e del monte ore a disposizione. Percorrendo, poi, principalmente la strada del dialogo di gruppo si è cercato di motivare, quanto più possibile, la partecipazione di tutti gli allievi. Inoltre, aspetto non meno importante, si è dato particolare cura all'indispensabile rapporto interpersonale docente-alunno.</p>
<p>TESTI e MATERIALI</p>	<p>Sono stati usati il libro di testo in adozione, documenti in word per favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una maggior comprensione del fatto religioso come una componente importante della vita umana. • Un accostamento maggiore ad alcuni testi religiosi. • Una visione più chiara tra rapporto fede ragione.

5.11 Scienze Motorie

<p>DISCIPLINA</p>	<p>Scienze Motorie</p>
<p>DOCENTE</p>	<p>Andrea Proto</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE	Pratica e teoria degli sport di squadra ed individuali
NUCLEI FONDANTI	Pallavolo, basket, ping pong e volano
CRITERI DI VALUTAZIONE	In presenza: Valutazione pratica ed orale
ABILITA' RAGGIUNTE	Messa in pratica dei Fondamentali e delle regole degli sport sopraelencati
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<u>Lezione frontale e Cooperative learning</u>
TESTI e MATERIALI	Video e Materiale ricavati da internet

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Criteri di valutazione comuni:

Si riportano i criteri del PTOF:

Livello di eccellenza - voto 10

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue sempre diligentemente i lavori con costante motivazione e interesse. Studia con metodo.

Conoscenze, abilità, competenze: possiede competenze ottimali, manifesta abilità espressive e specialistiche eccellenti. Elabora in modo originale le conoscenze. Utilizza con prontezza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello di eccellenza - voto 9

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue diligentemente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze ottimali. Manifesta abilità espressive e specialistiche elevate. Elabora autonomamente le conoscenze. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello successo - voto 8

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue regolarmente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze complete e approfondite. Manifesta buone abilità espressive e specialistiche. Elabora le conoscenze in modo personale. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello successo - voto 7

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Segue con attenzione e interesse costante. Svolge con una certa cura i lavori assegnati. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze abbastanza approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche discrete. Elabora le conoscenze con buone capacità di applicazione. Utilizza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello soglia - voto 6

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Ascolta di solito con un certo interesse. Si applica abbastanza nello studio ed esegue i compiti assegnati adeguatamente.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze sufficientemente approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche adeguate. Elabora le conoscenze con apprezzabile capacità di applicazione. Utilizza in modo sostanzialmente corretto conoscenze e abilità acquisite.

Livello insuccesso - voto 5

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione discontinua; presenta difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze parziali. Manifesta precarie abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà le conoscenze. Utilizza in modo superficiale conoscenze e abilità acquisite.

Livello insuccesso - voto 4

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta poca attenzione; presenta notevoli difficoltà di organizzazione.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede modeste conoscenze. Manifesta limitate abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà e in modo precario le conoscenze. Utilizza in modo superficiale e inadeguato conoscenze e abilità acquisite.

Livello insufficiente - voto < 3

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Partecipa in modo inadeguato, presenta evidenti difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze del tutto insufficienti. Manifesta inadeguate abilità espressive e specialistiche. Evidenzia gravi difficoltà nell'elaborazione di quanto appreso. Non utilizza conoscenze e abilità acquisite

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riportano i criteri del PTOF:

Voto	Descrittori	Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none">- Impegno costante e attivo- Eccellente partecipazione al dialogo educativo- Profondo rispetto dell'identità altrui- Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)- Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico- Frequenza assidua ed eccellente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c- Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi pienamente conseguiti
9	<ul style="list-style-type: none">- Impegno costante e attivo- Ottima partecipazione al dialogo educativo- Rispetto dell'identità altrui- Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)- Frequenza assidua ed ottima partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c	Obiettivi educativi conseguiti

	- Non vi sono note disciplinari a suo carico	
8	- Impegno costante e attivo - Buona partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua e buona partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c - Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti
7	- Impegno sufficientemente costante - Sufficiente partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua e sufficiente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c - Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti
6	- Impegno discontinuo - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui - Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza discontinua e scarsa partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c. - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti
5	- Impegno scarso - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno - Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi educativi non conseguiti

6.2 Strumenti di valutazione

Valutazione formativa tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento e, eventualmente, a rivedere il processo in corso e attivare immediate strategie di recupero e valutazione sommativa, a conclusione del percorso formativo, per verificare gli obiettivi raggiunti. Nel corso dell'attività didattica sono stati utilizzati metodi e strumenti di verifica diversificati, per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità della singola alunna. Gli strumenti più ricorrenti sono stati: interventi, colloqui, questionari, esposizioni scritte e orali individuali o di gruppo, elaborati scritti, esercitazioni grafiche e pratiche, prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà. I criteri di valutazione delle singole prove sono stati elaborati dai Dipartimenti.

6.3 Criteri di attribuzione crediti

Si riportano i criteri del PTOF:

- Considerato che alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale va attribuito un credito scolastico nell'ambito di una specifica banda di oscillazione (di un punto);
- Considerato che il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- >l'assiduità della frequenza scolastica,
 - >l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
 - >le attività complementari ed integrative
- il punteggio più alto nell'ambito della bande di oscillazione per ciascuna fascia sarà attribuito a condizione che ricorrano una delle due situazioni:
- Media superiore a 5 punti decimali e presenza di due descrittori su quattro di seguito indicati;
 - Media inferiore a 5 punti decimali e presenza di tre descrittori su quattro di seguito indicati:
1. Numero ore di presenza non inferiore all'85% del monte ore totale, ovvero numero di ore di assenza non superiore al 15%;
 2. Partecipazione a progetti extracurricolari;
 3. Attestazioni/certificazioni conseguite presso associazioni, oltre l'orario curricolare, per un numero minimo di 25 ore;
 4. Assenza di sanzioni disciplinari.

DATA, 13 maggio 2022

IL COORDINATORE DI CLASSE

Firmato

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
ANNAMARIA RODRIQUEZ	ITALIANO E STORIA	<i>firmato</i>
ANTONELLO ASCIONE	TECNOLOGIE APPLICATE	<i>firmato</i>
MARIA AMORE	TECNOLOGIE APPLICATE	<i>firmato</i>
NUNZIA DE LEVA	RELIGIONE	<i>firmato</i>
ANTONIETTA FELACE	MATEMATICA	<i>firmato</i>
PAOLA IPPOLITO	INGLESE	<i>firmato</i>
DANIELA GUERRIERO	SOSTEGNO	<i>firmato</i>
NICOLETTA LIGUORI	LAB. TECN. PROG. TESSILE	<i>firmato</i>
ANTIMO PANARELLA	TECN. DISTR. MARKETING	<i>firmato</i>
ASSUNTA PIEMONTE	PROGETTAZIONE TESSILE	<i>firmato</i>
ANDREA PROTO	SCIENZE MOTORIE	<i>firmato</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. SAVERIO PETITTI

firmato

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- **All. 1** Composizione e storia della Classe
- **All. 2** Scheda PCTO
- **All. 3** Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio
- **All. 4** Le prove scritte
- **All. 5** Griglia valutazione colloquio
- **All. 6** Griglia valutazione prima prova scritta
- **All. 7** Griglia valutazione seconda prova scritta
- **All. 8** Simulazione prima prova scritta
- **All. 9** Simulazione seconda prova scritta
- **All. 10** Immagini simulazione colloquio
- **All. 11** Documentazione DA
- **All. 12** Documentazione BES
- **All. 13** Crediti scolastici triennio